

e quello che non dovevano fare. Sul letto di morte Mamma Margherita disse al figlio serenamente: «*Ho la coscienza tranquilla, ho fatto il mio dovere in tutto quello che ho potuto*».

Dio si impara in famiglia.

La preghiera, il catechismo, il senso della Provvidenza, i Sacramenti, le opere di carità: tutto questo Giovannino Bosco lo imparò sulle ginocchia di Mamma Margherita.

...E su quelle ginocchia nacque il sistema educativo di San Giovanni Bosco. **educare**



Le vignette sono un modo *ironico* e *gioioso* per "sdrammatizzare" i nostri impegni quotidiani, e soprattutto per ricordare che Don Bosco risolveva i problemi con i suoi ragazzi con il sorriso sulle labbra!

M come mamma

Con la madre il bambino scopre il mondo...

P come papà

... e con il papà il bambino scopre la famiglia.

Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

17

AZZURRA

serie
NOTE DI SPIRITUALITÀ SALESIANA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Dalle "Strenne Salesiane" di don Pascual Chávez Villeneuve, Superiore Generale dei Salesiani

Speciale
Famiglia

QUELLO CHE DICO E FACCIO HA UN PROFONDO EFFETTO SUI MIEI FIGLI?

1ª PARTE:

Una mamma come...

LE SCHEDE SULL'ARGOMENTO:

17-18: Quello che dico e faccio ha un profondo effetto sui miei figli?

17. UNA MAMMA COME... • 18. UN BRAVO PAPÀ COME...

19-20: I rischi e le minacce che pesano sulla famiglia d'oggi

19. UN AMBIENTE CONTRARIO... ALLA FAMIGLIA! • 20. LA FAMIGLIA... CAMMINO DI UMANITÀ!

21-22: La famiglia come missione educativa e evangelizzatrice

21. FAMIGLIA, DIVENTA... CIÒ CHE SEI! • 22. FAMIGLIA, CREDI... IN CIÒ CHE SEI

23-24: La famiglia, applicazioni pastorali e pedagogiche

23. ECCO ALCUNI PRATICI... SUGGERIMENTI • 24. UNA LEGGENDA DI SAPORE... SAPIENZIALE

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Il primo ricordo di Don Bosco è la mano di sua madre Margherita. Giovannino aveva solo due anni e non voleva uscire dalla stanza dove era spirato il papà.

Racconta lui stesso: «Povero figlio» disse mia madre, «vieni con me, tu non hai più padre». Ciò detto, ruppe in forte pianto, mi prese per mano e mi trasse altrove, mentre io piangevo perché ella piangeva».

La mano di Mamma Margherita, che pure è straziata dal dolore e dall'aprensione per il futuro, è dolce e ferma: non lascerà mai i suoi tre figli.

È il suo primo importante messaggio: «Possiamo essere colpiti, ma andiamo avanti e qualunque cosa capiti tu puoi contare su tua madre».

In tutto questo Margherita è una mamma "moderna": la responsabilità della famiglia è tutta sulle sue spalle. La classica battuta sulle madri, oggi, dovrebbe suonare così: «La mamma è sola!».

Oggi, le mamme sono sole in molti modi. Perché hanno un doppio lavoro, fuori e in casa, o perché sono separate con i figli a carico o perché, **nella maggioranza dei casi, sono lasciate sole nel compito di educazione dei figli.** «Mio marito di queste cose non si interessa», dicono, quasi a giustificare una distrazione che è in realtà una colpa grave.

• **Mamma Margherita è una contadina analfabeta, ma ricca di infinita saggezza e di raro equilibrio.** I suoi furono insegnamenti semplici ma grandissimi. Per esempio:

Decisione e coraggio sono i primi ingredienti per riuscire. Nessuno vide mai Don Bosco "scoraggiato". E anche sua madre.

In famiglia tutti devono dare una mano. Mamma Margherita abituò presto i figli a lavorare in casa («Perché non ci provi tu ad attac-

Tutti insieme
OGGI
compreremo
delle rose rosse
per la mamma.



carti il bottone? Bisogna imparare a fare un po' di tutto») e in campagna. Giovanni dovette ingegnarsi per pagare gli studi: imparò a fare il sarto, il falegname, il barista e anche il barbiere.

Il temperamento si deve dominare. Ogni figlio ha un temperamento diverso, ma ognuno deve imparare a tenere sotto controllo il proprio. Con dolcezza e la pazienza Margherita non esitò a reprimerne i piccoli capricci dei figli fin dall'inizio quando non potevano essere capaci di responsabilità morale.

I litigi e le incomprensioni tra fratelli non si risolvono con prediccozzi e le discussioni. Mamma Margherita riconobbe la parte di ragione di Antonio che non capiva la voglia di studiare di Giovannino.

I figli hanno una strada sulla quale vanno accompagnati. Appena comprese la vocazione del figlio, Mamma Margherita gli disse chiaramente:

«Sentimi bene, Giovanni. Io voglio che tu ci pensi bene e con calma. Quando avrai deciso, segui la tua strada senza guardare in faccia nessuno. La cosa più importante è che tu faccia la volontà del Signore».

Questo è veramente dare la vita.

La gioia e la serenità sono il sale della vita. Mamma Margherita vigilava, ma non in modo sospettoso e pesante. Sapeva rimproverare sorridendo. E prendere la vita con un pizzico di umorismo.

Parlare, dialogare, raccontare sono momenti vitali della vita familiare. E nella piccola casa dei Becchi c'era anche il tempo di raccontare i sogni.

La coscienza morale è una guida fondamentale. Fin da piccoli, i ragazzi Bosco impararono a distinguere il bene dal male, senza ipocrisia e senza furberie. Conoscevano esattamente quello che dovevano